

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati del 1° trimestre 2010 Ricavi in crescita e Ebitda a 98,2m€, +5,7%

- Ricavi consolidati: 1.253,5m€, +3,1% (+4,3% a cambi omogenei¹) rispetto ai 1.216,2m€ del 1° trimestre 2009
- Ebitda consolidato: 98,2m€, +5,7% (+7,5% a cambi omogenei) rispetto ai 92,9m€ del 1° trimestre 2009
- Risultato netto di competenza del Gruppo: −9,1m€ rispetto ai −25,1m€ del 1° trimestre 2009²
- Investimenti per 32,3m€ rispetto ai 26,6m€ del 1° trimestre 2009
- Generazione di cassa³: +11,1m€, rispetto ai –91,5m€ del 1° trimestre 2009
- Indebitamento finanziario netto: 1.963,1m€ al 31 marzo 2010, rispetto ai 1.934,5m€ al 31 dicembre 2009

Milano, 11 maggio 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2010.

Nel 1° trimestre, periodo di bassa stagionalità per l'attività del Gruppo, Autogrill ha proseguito nelle iniziative commerciali per migliorare l'attrattività dell'offerta e stimolare le vendite, che hanno consentito di realizzare una crescita dei ricavi del 3,1% (+4,3% a cambi omogenei).

Nel complesso, il 1° trimestre ha mostrato un'intonazione migliore rispetto ai primi mesi del 2009, pur in presenza di livelli di traffico inferiori a quelli del periodo antecedente la crisi e nonostante in alcuni canali e aree geografiche il trend negativo non si sia ancora invertito.

Nel canale aeroportuale l'andamento delle vendite è stato favorito dalla ripresa della componente business e dalla maggiore propensione alla spesa. Il traffico autostradale è stato penalizzato, in Europa e negli Stati Uniti, da condizioni climatiche non favorevoli, soprattutto nel mese di febbraio.

"In questo primo trimestre abbiamo conseguito un buon progresso delle vendite – ha dichiarato l'Amministratore Delegato, Gianmario Tondato Da Ruos – L'elevata volatilità che contraddistingue i mercati ci suggerisce di mantenere inalterato l'approccio gestionale tenuto nel 2009. Priorità del Gruppo restano la gestione efficiente delle risorse e la generazione di cassa."

Una focalizzazione che ha permesso di conseguire una crescita del 5,7% dell'Ebitda e di migliorare la generazione di cassa del periodo, positiva per 11,1m€ mentre nel 1° trimestre 2009 era risultata negativa per 91,5m€.

Dati economici consolidati

¹ Con l'espressione "a cambi omogenei" si indica la variazione che si sarebbe rilevata qualora i dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale diversa dall'Euro fossero stati determinati utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati per convertire i dati del 1° trimestre 2010.

Con riferimento alle principali valute, i cambi medi, impiegati per convertire i dati economici, hanno manifestato il seguente andamento:

- Cambio €/\$USA: 1,3829 nel 1° trimestre 2010, rispetto a 1,3029 nel 1° trimestre 2009, pari a un deprezzamento del dollaro USA di circa il -5,8% rispetto all'euro.
- Cambio €/£: 0,8876 nel 1° trimestre 2010 rispetto a 0,9088 nel 1° trimestre 2009, pari a un apprezzamento della sterlina britannica di circa il +2,4% rispetto all'euro.

² Rispetto ai dati originariamente pubblicati, i dati del 1° trimestre 2009 riflettono l'applicazione dell'IFRS3 (rivisto nel 2008), operata in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2009.

³ Flusso monetario netto da attività operativa, dedotti gli investimenti operativi netti.



Ricavi

Nel 1° trimestre 2010 i ricavi consolidati sono ammontati a 1.253,5m€, in crescita del 3,1% (+4,3% a cambi omogenei) rispetto ai 1.216,2m€ del periodo di confronto.

Nel settore Food & Beverage i ricavi sono cresciuti dello 0,7% a 834,1 m€ (+3,5% a cambi omogenei), con risultati positivi in tutte le aree geografiche, sopratutto nel canale aeroportuale. Nel settore Travel Retail & Duty Free i ricavi sono aumentati del 5% a 323,8 m€ (+3,8% a cambi omogenei), grazie alle buone performance delle unità negli aeroporti inglesi e ad una relativa stabilizzazione dei livelli di attività in Spagna. Nel settore Flight, infine, le vendite sono cresciute del 20,1% attestandosi a 95,6 m€ (+2,3% su base proforma⁴).

Ebitda

La focalizzazione sulle sinergie da integrazione e sull'efficienza della gestione ha consentito di aumentare la marginalità. Nel 1° trimestre 2010 l'Ebitda consolidato si è attestato a 98,2m€, +5,7% (+7,5% a cambi omogenei) rispetto ai 92,9m€ del periodo di confronto. L'Ebitda Margin è salito al 7,8% rispetto al 7,6% del 1° trimestre 2009.

Ebit

Il risultato operativo è stato pari a 23,5m€, rispetto ai 12m€ del periodo di confronto.

Risultato netto di competenza del Gruppo

Il risultato di competenza del Gruppo è stato negativo per 9,1m€ rispetto ad un risultato negativo di 25,1m€ del periodo di confronto, dopo oneri finanziari netti per 19,8m€ (26,9m€ nel periodo di confronto), imposte per 10,2m€ (7,2m€ nel periodo di confronto) e utili di terzi per 2,7m€ (2,9m€ nel periodo di confronto).

Dati patrimoniali consolidati⁵

Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici sono ammontati a 32,3m€ rispetto ai 26,6m€ del periodo di confronto, impiegati principalmente per interventi di sviluppo e ammodernamento delle unità commerciali.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010, pari a 1.963,1m€, è risultata sostanzialmente stabile rispetto a 1.934,5m€ del 31 dicembre 2009, nonostante la stagionalità sfavorevole. Il rapporto Debito/Ebitda è pari a 2,97⁶ (3,47 al 31 marzo 2009).

Dati economici per settore di attività

Food & Beverage

I ricavi si sono attestati a 834,1m€, con un incremento dello 0,7% (+3,5% a cambi omogenei) rispetto agli 828,3m€ del 1° trimestre 2009.

A cambi omogenei, le vendite sono cresciute dell'1,9% in HMSHost, che ha scontato l'uscita da un contratto nel 2009, del 3,8% in Italia e del 7,2% negli Altri Paesi.

⁴ Cioè, prendendo a riferimento il dato del 1° trimestre 2009 reso omogeneo per cambi e perimetro di consolidamento al 1° trimestre 2010.

⁵ Cambi delle principali valute:

^{- €/\$: 1,3479} al 31 marzo 2010; 1,3308 al 31 marzo 2009; 1,4406 al 31 dicembre 2009.

 ^{€/£: 0,8898} al 31 marzo 2010; 0,9308 al 31 marzo 2009; 0,8881 al 31 dicembre 2009.

⁶ Indice determinato in base alle definizioni contenute nei contratti di finanziamento bancari rilevanti.



L'Ebitda del settore è risultato pari a 69,3m€, con un aumento del 5,9% (+9,7% a cambi omogenei) rispetto ai 65,4m€ del corrispondente periodo 2009, che peraltro beneficiava di proventi ordinari, ma non ricorrenti, per 2,0m€. L'incremento dell'Ebitda Margin passato dal 7,9% all'8,3%, riflette il focus su un'efficace gestione dei costi.

Gli **investimenti** sono stati pari a 26,6m€, rispetto ai 21,7m€ del 1° trimestre 2009.

Travel Retail & Duty Free

I **ricavi** sono stati pari a 323,8m€, con una crescita del 5% rispetto ai 308,3m€ del 1° trimestre 2009 (+3,8% a cambi omogenei) trainata ancora dalle attività negli aeroporti inglesi, che hanno registrato una crescita dell'8,7% a cambi omogenei rispetto al periodo di confronto 2009, a fronte di un calo del traffico passeggeri del -1,6%. Particolarmente positivi i risultati nello scalo di Heathrow, con vendite in crescita del 10%, a fronte di un incremento del traffico dell'1,6%.

l ricavi negli aeroporti spagnoli sono rimasti sostanzialmente stabili (-0,9%), scontando – oltre alla ridotta propensione all'acquisto dei passeggeri nazionali - il fatto che la crescita del traffico (+3,4%) ha riguardato principalmente il comparto low-cost, nel quale la gestione dei flussi di passeggeri e le limitazioni all'imbarco di bagaglio a mano incidono negativamente sulla capacità di penetrazione dell'offerta retail.

L'Ebitda è stato pari a 28,2m€, in aumento dell'1,3% rispetto ai 27,8m€ del 1° trimestre 2009 (+0,3% a cambi omogenei), che aveva peraltro beneficiato di proventi ordinari, ma gestionalmente riferibili ad esercizi precedenti, per 7,5m€. Escludendo questi ultimi, l'incremento è del 38,6% (+36,7% a cambi omogenei), riflettendo la crescita progressiva delle sinergie derivanti dal processo di integrazione, le iniziative di efficienza operativa intraprese ed un miglioramento del mix di vendita, oltre all'effetto dei maggiori volumi di attività.

L'Ebitda Margin del settore è stato pari all' 8,7% rispetto al 9,0% (6,6%, escludendo i proventi non ricorrenti) del 1° trimestre 2009.

Gli investimenti sono stati pari a 4,5m€, rispetto ai 3,7m€ del 1° trimestre 2009 e hanno interessato principalmente attività di up-grading di alcuni punti vendita in Spagna, Regno Unito e Giordania.

Fliaht

l **ricavi** sono stati pari a 95,6m€, in crescita del 20,1% rispetto ai 79,6m€ del 1° trimestre 2009, principalmente per l'effetto cambio e per il consolidamento delle attività conferite da AirFayre. La crescita su base proforma è stata del 2,3%.

L'Ebitda è stato pari a 4,8m€, con una flessione del −15,4% rispetto ai 5,7m€ del 1° trimestre 2009, l'Ebitda margin dal 7,1% al 5,0%, originata principalmente dai costi di integrazione delle unità acquisite da AirFayre nel Regno Unito e dal maggior impatto della bassa stagione su una base produttiva accresciuta in virtù dell'aggregazione con AirFayre.

Gli **investimenti** sono stati pari a 1,1 m€, lo stesso livello del 1° trimestre 2009.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nelle prime 17 settimane⁷ dell'anno, il Gruppo ha registrato ricavi in crescita dell'1,7% a cambi omogenei (+2,5% su base comparabile) rispetto al periodo di confronto, con un rallentamento della crescita in aprile dovuto alla sospensione dei voli in buona parte dell'Europa centro-settentrionale, disposta a seguito dell'emissione di polveri dal vulcano Eyjafjallajökul, in Islanda.

⁷ Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: €/\$ 1,3727, €/£ 0,8845.



Pur in un quadro di perdurante incertezza, la continua spinta commerciale nei mercati più reattivi consente di confermare la guidance sui risultati attesi per l'esercizio 2010⁸ comunicata il 4 marzo scorso in occasione della presentazione dei dati consuntivi dell'esercizio 2009: ricavi attesi tra 5.925m€ e 6.025m€ e un Ebitda atteso tra 615m€ e 635m€, con investimenti stimati in circa 250m€.

I risultati al 31 marzo 2010 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 17:30. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.autogrill.com a partire dalle ore 17.00. Numeri di tel. da contattare:

- dall'Italia 800 011 750
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin * 0

Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile.

Le informazioni economiche sono fornite con riguardo ai primi 3 mesi degli esercizi 2010 e 2009. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2009. I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2009, al quale si rinvia per una loro illustrazione.

La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio.

Il Resoconto intermedio di gestione é stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mario Zanini, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di nuova aggiudicazione; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise e dell'euro; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari;

⁸Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: €/\$ 1,35, €/£ 0,86



Centro Direzionale Milanofiori Palazzo Z, Strada 5 20089 Rozzano MI Italia Tel. +39 02.4826.1 Fax +39 02.4826.3443 www.autogrill.com



condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e di maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto Elisabetta Cugnasca
Responsabile Ufficio Stampa Investor Relations Manager
T: +39 02 4826 3209 T: +39 02 4826 3246

 $\underline{rosalba.benedetto@autogrill.net} \\ \underline{elisabetta.cugnasca@autogrill.net}$



Highlights

	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazio	ne
(m€)	2010	2009	2009	a cambi omogenei
Ricavi	1.253,5	1.216,2	3,1%	4,3%
Ebitda	98,2	92,9	5,7%	7,5%
% sui ricavi	7,8%	7,6%		
Risultato netto attribuibile ai Soci della controllante	(9,1)	(25,1)	(63,9%)	(64,1%)
% sui ricavi	0,7%	2,1%		
Flusso monetario netto da attività operativa	42,0	(67,7)		
Investimenti	32,3	26,6	21,7%	20,5%
% sui ricavi	2,6%	2,2%		
Risultato per azione (centesimi di €)				
base	(3,6)	(9,9)		
diluito	(3,6)	(9,8)		
	01/00/10	01/10/00	Variazio	ne
(m€)	31/03/10	31/12/09	31/12/09	a cambi omogenei
Capitale investito netto	2.556,3	2.497,9	58,4	(8,4)
Posizione finanziaria netta	1.963,1	1.934,5	28,6	4,7



Risultati economici

Conto economico consolidato sintetico

	1° Trimestre	Incidenze	1° Trimestre	Incidenze	Variazio	one
(m€)	2010		2009 ^(*)		2009	a cambi omogenei
Ricavi	1.253,5	100,0%	1.216,2	100,0%	3,1%	4,3%
Altri proventi operativi	30,6	2,4%	33,2	2,7%	(7,9%)	(8,2%)
Totale ricavi e proventi	1.284,1	102,4%	1.249,5	102,7%	2,8%	3,9%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(464,8)	37,1%	(452,9)	37,2%	2,6%	3,2%
Costo del personale	(353,1)	28,2%	(343,8)	28,3%	2,7%	4,3%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(239,6)	19,1%	(223,9)	18,4%	7,0%	8,3%
Altri costi operativi	(128,4)	10,2%	(135,9)	11,2%	(5,5%)	(4,2%)
EBITDA	98,2	7,8%	92,9	7,6%	5,7%	7,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(74,7)	6,0%	(81,0)	6,7%	(7,7%)	(6,7%)
Risultato operativo (EBIT)	23,5	1,9%	12,0	1,0%	96,5%	n.s.
Proventi (Oneri) finanziari	(19,8)	1,6%	(26,9)	2,2%	(26,5%)	(25,6%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,1	0,0%	0,0	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	3,8	0,3%	(15,0)	1,2%	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito	(10,2)	0,8%	(7,2)	0,6%	40,9%	43,0%
Risultato netto del periodo attribuibile a:	(6,3)	0,5%	(22,2)	1,8%	(71,4%)	(71,7%)
- soci della controllante	(9,1)	0,7%	(25,1)	2,1%	(63,9%)	(64,1%)
- interessenze di pertinenza di terzi	2,7	0,2%	2,9	0,2%	(6,8%)	(5,1%)

^(*) I dati sono rettificati rispetto a quanto originariamente pubblicato per riflettere l'adozione anticipata dell'IFRS3 Rivisto, operata in sede di redazione Bilancio 2009.



Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata riclassificata

			Variazione	
(m€)	31/03/2010	31/12/2009	2009	a cambi omogenei
Attività immateriali	2.347,4	2.323,0	24,4	(11,8)
Immobili, impianti e macchinari	995,3	985,2	10,1	(31,0)
Immobilizzazioni finanziarie	31,4	25,1	6,3	5,6
A) Immobilizzazioni	3.374,1	3.333,3	40,8	(37,1)
Magazzino	256,5	236,0	20,5	18,2
Crediti commerciali	109,5	110,0	(0,6)	(8,0)
Altri crediti	242,8	205,4	37,5	33,2
Debiti commerciali	(755,3)	(709,0)	(46,3)	(39,3)
Altri debiti	(373,1)	(353,1)	(20,0)	(11,5)
B) Capitale di esercizio	(519,6)	(510,7)	(8,9)	(0,2)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.854,5	2.822,5	31,9	(37,3)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(299,1)	(325,6)	26,5	28,9
E) Attività destinate alla vendita	0,9	0,9	0,0	(0,0)
F) Capitale investito netto	2.556,3	2.497,9	58,4	(8,4)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	537,6	509,2	28,4	(11,0)
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	55,6	54,2	1,4	(2,1)
G) Patrimonio netto	593,2	563,4	29,8	(13,1)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.882,4	1.876,3	6,1	(21,0)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(3,2)	(3,0)	(0,2)	(0,0)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.879,2	1.873,3	5,9	(21,0)
Debiti finanziari a breve termine	308,9	267,2	41,7	38,3
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(225,0)	(206,0)	(19,0)	(12,6)
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	83,9	61,2	22,7	25,7
Posizione finanziaria netta (H+I)	1.963,1	1.934,5	28,6	4,7
L) Totale, come in F)	2.556,3	2.497,9	58,4	(8,4)



Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	1°Trimestre 2010	1°Trimestre 2009 ⁽³⁾
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	179,7	192,0
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	23,6	12,0
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	74,7	81,0
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(0,1)	-
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(0,1)	(1,7)
Variazione del capitale di esercizio (1)	(20,8)	(87,2)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(17,8)	(22,5)
Flusso monetario da attività operativa	59,5	(18,4)
Imposte pagate	(1,9)	(12,7)
Interessi netti pagati	(15,6)	(36,5)
Flusso monetario netto da attività operativa	42,0	(67,7)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(32,3)	(26,6)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1,4	2,8
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	2,5	0,4
Flusso monetario da attività di investimento	(28,5)	(23,4)
Rimborso di obbligazioni	(32,6)	-
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	96,6
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	111,9	(37,6)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(82,1)	(13,7)
Altri movimenti (2)	(2,6)	(0,9)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(5,3)	44,4
Flusso monetario del periodo	8,2	(46,7)
Differenze cambio su disponibilita liquide nette	2,5	3,0
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	190,5	148,3

 $^{^{(1)}}$ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette

,	_			•	١
ı	п	П	н		ı

Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008	179,7	192,0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	194,1	209,5
Scoperti di conto corrente	(14,4)	(17,5)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009:	190,5	148,3
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	212,3	176,7
Scoperti di conto corrente	(21,8)	(28,4)

 $^{^{(2)}}$ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.

⁽³⁾ I dati sono rettificati rispetto a quanto originariamente pubblicato per riflettere l'adozione anticipata dell'IFRS3 Rivisto, operata in sede di redazione Bilancio 2009.



Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2010 è risultato pari a 1.963,1m€, con un incremento di 28,6m€ rispetto al 31 dicembre 2009, per 23,9m€ originato dalla conversione ai cambi correnti delle componenti denominate in valute diverse dall'euro.

L'efficace gestione del circolante operata nel trimestre ha concorso a determinare un flusso monetario netto da attività operative positivo per 42m€, rispetto all'assorbimento netto di cassa di 67,7m€ del 1° trimestre 2009, coprendo interamente il fabbisogno connesso agli investimenti operativi netti del periodo, aumentati a 30,9m€ rispetto ai 23,8m€ del 1° trimestre 2009.

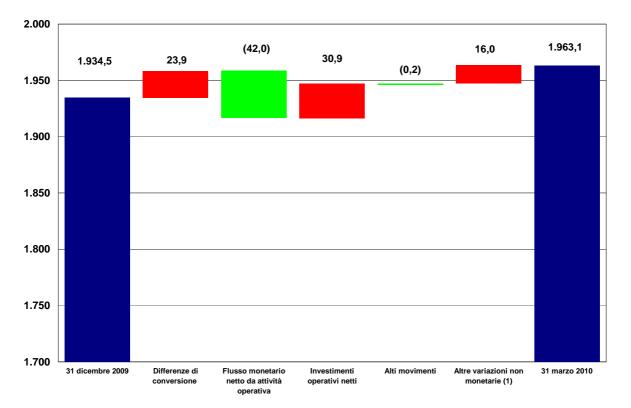
Gli indici finanziari del Gruppo risultano in forte progresso. In particolare, al 31 marzo 2010 il leverage ratio⁹ è pari a 2,97x (3,47x al 31 marzo 2009), a fronte di una soglia massima ordinaria di 3,50x, e l'interest cover⁹ è pari a 7,98x (5,03x al 31 marzo 2009), a fronte di una soglia minima di 4,50x.

Il debito è composto prevalentemente da linee bancarie "committed" a medio-lungo termine e da obbligazioni non quotate a lungo termine. Al 31 marzo 2010 la durata media residua dei finanziamenti in essere è superiore a 3 anni.

Al 31 marzo 2010 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta denominato per il 22% circa in Dollari USA, per il 24% in Sterline inglesi e prevalentemente in Euro per la parte rimanente.

Alla stessa data, il debito risultava, originariamente o sinteticamente, per il 50% circa a tasso fisso.

Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio di tasso d'interesse e cambio al 31 marzo 2010 era pari a −74,7m€ (−58,6m€ al 31 dicembre 2009).



(1) Comprende la variazione del fair value dei derivati

⁹ Indice determinato con riferimento alle definizioni stabilite dai contratti di finanziamento rilevanti



Settori di attività

Food & Beverage

	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazio	Variazione	
_(m€)	2010	2009	2009	a cambi omogenei	
Ricavi	834,1	828,3	0,7%	3,5%	
Ebitda	69,3	65,4	5,9%	9,7%	
% sui ricavi	8,3%	7,9%			
Investimenti	26,6	21,7	22,8%	22,2%	
% sui ricavi	3,2%	2,6%			

HMSHost (Nord America e Area del Pacifico)¹⁰

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio tra euro e dollaro USA e agevolare la comprensione della performance i dati sono riportati in milioni di dollari USA (m\$)

(m\$)	1° Trimestre 2010	1° Trimestre 2009	Variazione
Ricavi	542,8	532,6	1,9%
Aeroporti	463,6	438,6	5,7%
Autostrade	61,8	75,1	(17,7%)
Centri Commerciali	17,4	18,9	(8,0%)
EBITDA	57,6	50,4	14,4%
% sui ricavi	10,6%	9,5%	
Investimenti	21,0	10,4	101,1%
% sui ricavi	3,9%	2,0%	·

Ricavi

Nel 1° trimestre 2010 HMSHost ha generato ricavi per 542,8m\$, in crescita dell'1,9% rispetto ai 532,6m\$ del periodo di confronto 2009, nonostante l'uscita da alcuni contratti e la chiusura temporanea di alcuni punti vendita per ristrutturazione.

Di seguito, l'andamento dei canali di attività:

Aeroporti: i ricavi hanno registrato una crescita del 5,7% a 463,6m\$, rispetto ai 438,6m\$ del 1° trimestre 2009. In particolare, a fronte di una flessione dell'1% del traffico passeggeri¹¹, le vendite comparabili nei soli aeroporti statunitensi sono cresciute del +2,9%. Il traffico del 1° trimestre 2010, dopo essere stato fortemente penalizzato dalle copiose nevicate nel mese di febbraio, in marzo ha registrato una crescita dello 0,6% sul marzo 2009.

¹⁰ Le attività in Nord America fanno capo ad Autogrill Overseas Inc., con quartiere generale a Bethesda (Maryland, U.S.A.). La società, con il nome commerciale HMSHost, oltre alle attività in Nord America, gestisce anche la ristorazione all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania.

¹¹ Fonte: Airport Transport Association, dato al periodo gennaio - marzo 2010



- Autostrade: i ricavi sono risultati in calo del 17,7% a 61,8m\$, rispetto ai 75,1m\$ del 2009, principalmente dovuto all'uscita dalla Florida Turnpike e alla chiusura temporanea di alcuni punti vendita per ristrutturazione. Per i locali comparabili, la flessione dei ricavi sulle autostrade statunitensi è risultata pari al -0,9%, a fronte di una contrazione del traffico autostradale dell'1,9%¹², alla quale hanno concorso le forti nevicate nella parte orientale del Paese.
- Centri commerciali: i ricavi hanno segnato una flessione del -8,0% a 17,4m\$, rispetto ai 18,9m\$ del corrispondente periodo 2009, principalmente a seguito della chiusura di alcuni punti di vendita: -2,4% la flessione registrata sui locali comparabili.

Ebitda

L'Ebitda è cresciuto del 14,4% a 57,6m\$, rispetto ai 50,4m\$ del 1° trimestre 2009. L'Ebitda Margin è passato dal 9,5% al 10,6%. Il miglior mix di prodotto e le efficienze conseguite sui costi operativi sono i principali fattori dell'aumento del margine, che è stato in parte destinato ad incrementare la componente variabile della retribuzione del personale.

Investimenti

Gli investimenti sono ammontati a 21,0m\$, raddoppiati rispetto ai 10,4m\$ del 1° trimestre 2009. I principali interventi riguardano le aree di sosta sulla Pennsylvania Turnpike, Delaware e New York Thruway e gli aeroporti di Honolulu (Hawaii), San Josè e Orlando (USA).

¹² Fonte: Federal Highway Administration, dato al periodo gennaio - febbraio 2010



Italia

(m€)	1° Trimestre 2010	1° Trimestre 2009	Variazione
Ricavi	285,7	275,2	3,8%
Vendite al consumatore finale	278,7	269,5	3,4%
Autostrade	212,1	206,6	2,7%
Aeroporti	19,0	17,3	10,2%
Stazioni ferroviarie e marittime	6,1	6,2	(0,3%)
Altri	41,4	39,4	5,1%
Altre (*)	7,0	5,8	20,6%
EBITDA	30,4	30,1	0,9%
% sui ricavi	10,6%	10,9%	·
Investimenti	7,4	7,1	4,8%
% sui ricavi	2,6%	2,6%	

^(*) Include vendite ad affiliati, precedentemente esposte nei relativi canali.

Ricavi

Nel 1° trimestre 2010 il Gruppo ha generato in Italia ricavi per 285,7m€, in crescita del 3,8% rispetto ai 275,2m€ del 2009.

Di seguito, l'andamento nei canali di attività:

- Autostrade: i ricavi sono cresciuti del 2,7% a 212,1m€, rispetto ai 206,6m€ del 1° trimestre 2009, con un aumento del 2,1% di ristorazione e market e un tasso maggiore per le lotterie istantanee. A fronte di un traffico aumentato dell'1,8%¹³ sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia (gruppo Atlantia), i ricavi a parità di punti vendita sulla stessa rete sono cresciuti del 2,6%.
- Aeroporti: i ricavi hanno registrato un progresso del 10,2% a 19,0m€, rispetto ai 17,3m€ del 1° trimestre 2009. A parità di punti vendita l'incremento è stato del 9,1%, a fronte di un aumento del traffico aeroportuale del 9,2%¹⁴ negli aeroporti di riferimento.
- Stazioni ferroviarie e navi: le vendite nel canale si sono attestate a 6,1m€, -0,3% rispetto ai 6,2m€ del corrispondente periodo 2009.
- Altri (centri commerciali, città e fiere): i ricavi sono cresciuti del 5,1% a 41,4m€, rispetto ai 39,4m€ del 2009.

Ebitda

L'Ebitda è risultato pari a 30,4m€, +0,9% rispetto ai 30,1m€ del 1° trimestre 2009, che beneficiava di proventi ordinari, ma gestionalmente riferibili ad esercizi precedenti, per 2m€.

¹³ Fonte: Atlantia, dato al periodo gennaio - marzo 2010. Autostrade per l'Italia gestisce oltre il 40% della rete autostradale italiana. Non sono al momento disponibili dati per il trimestre riferiti all'intera rete italiana, pubblicati da AISCAT.

¹⁴ Fonte: Assaeroporti dato al periodo gennaio - marzo 2010



Le iniziative di efficienza hanno consentito di contenere la flessione dell'Ebitda margin al 10,6% rispetto al 10,9% del 1° trimestre 2009.

Investimenti

Gli investimenti sono ammontati a 7,4m€, sostanzialmente in linea rispetto ai 7,1m€ del 1° trimestre 2009.

I principali interventi hanno riguardato l'aeroporto di Orio al Serio, la Stazione Centrale di Milano e le aree di Servizio di Torre Fantine Ovest e Adige Ovest.



Altri Paesi

	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazio	ne
<u>(</u> m€)	2010	2009 (*)	2009	a cambi omogenei
Ricavi	155,9	144,3	8,0%	7,2%
Autostrade	84,4	77,7	8,7%	8,2%
Aeroporti	36,6	35,7	2,5%	0,8%
Stazioni ferroviarie	23,7	20,8	13,9%	13,5%
Altri	11,3	10,2	10,7%	9,3%
EBITDA	(2,7)	(3,4)	(18,5%)	(18,8%)
% sui ricavi	1,8%	2,3%		
Investimenti	3,6	6,7	(46,5%)	(48,0%)
% sui ricavi	2,3%	4,7%	•	•

^(*) Il dato di EBITDA differisce da quanto originariamente pubblicato, per l'allocazione del costo del nucleo iniziale della direzione centrale dell'area, pari a 0,9 m€, originariamente compreso tra i costi non allocati.

Ricavi

I ricavi sono aumentati dell'8,0% a 155,9m€, rispetto ai 144,3m€ del 1° trimestre 2009 (+7,2% a cambi omogenei) a fronte di andamenti del traffico differenziati tra i diversi Stati che compongono l'area.

- Autostrade: le vendite sono cresciute dell'8,7% a 84,4m€ (+8,2% a cambi omogenei) rispetto ai 77,7m€ del 1° trimestre 2009, trainate dal +11,4% realizzato in Francia, dove si stanno consolidando i benefici della riduzione dell'aliquota IVA sulla ristorazione, introdotta a metà del 2009. La crisi economica generale ha inciso ancora in misura significativa sulla dinamica dei ricavi in Spagna (-8%) e Olanda (-10,6%). L'ampliamento della rete in Germania, realizzato nel corso dell'estate 2009, ha permesso di aumentare da 1,8m€ a 5,7m€ il contributo ai ricavi dell'area.
- Aeroporti: i ricavi hanno raggiunto i 36,6m€, in aumento del 2,5% rispetto ai 35,7m€ del corrispondente periodo 2009 (+0,8% a cambi omogenei). Bruxelles (+6%) e Marsiglia (+7,2%) sono le unità che hanno riportato le crescite più significative.
- Stazioni ferroviarie: i ricavi sono risultati pari a 23,7m€, con un aumento del 13,9% (+13,5% a cambi omogenei) rispetto ai 20,8m€ del 1° trimestre 2009, trainato dal +17% dei locali nelle stazioni ferroviarie francesi.
- Altri: i ricavi si sono attestati a 11,3m€, in aumento del 10,7% (+9,3% a cambi omogenei) rispetto ai 10,2m€ del 1° trimestre 2009, beneficiando della piena operatività dei punti di ristoro al Carrousel du Louvre a Parigi, riaperti a fine 2009 dopo un lungo intervento di ristrutturazione.



Ebitda¹⁵

L'Ebitda è stato pari a -2,7m€, in miglioramento rispetto ai -3,4m€ del 1° trimestre 2009.

Si rammenta che questo è il settore del Gruppo maggiormente caratterizzato dalla stagionalità, in quanto il principale canale (le autostrade) è fortemente legato ai flussi di traffico turistici, concentrati nel periodo estivo.

Investimenti

Gli investimenti sono stati pari a 3,6m€ rispetto ai 6,7m€ del 1° trimestre 2009. I principali progetti hanno riguardato le aree di servizio di Montélimar Est e il completamento dei lavori al Carrousel du Louvre in Francia.

¹⁵ Il dato 2009 differisce da quanto originariamente pubblicato, per l'allocazione del costo del nucleo iniziale della direzione centrale dell'area, pari a 0,9m€, originariamente compreso tra i costi non allocati.



Travel Retail & Duty Free

	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazio	ne
(m€)	2010	2009	2009	a cambi omogenei
Ricavi	323,8	308,3	5,0%	3,8%
Areoporti	316,3	300,4	5,3%	4,1%
Spagna	86,9	87,7	(0,9%)	(0,9%)
UK	147,8	132,8	11,3%	8,7%
Altri paesi	81,6	79,8	2,2%	1,7%
Altre (*)	7,5	8,0	(5,4%)	(6,3%)
Ebitda	28,2	27,8	1,3%	0,3%
% sui ricavi	8,7%	9,0%		
Investimenti	4,5	3,7	22,1%	18,5%
% sui ricavi	1,4%	1,2%		

^(*) Include vendite all'ingrosso e dei palazzi e musei, precedentemente esposte nel canale Aeroporti.

Ricavi

Nel 1° trimestre 2010 i ricavi generati dal settore Travel Retail & Duty Free sono stati pari a 323,8m€, in aumento del 5% (+3,8% a cambi omogenei) rispetto ai 308,3m€ del periodo di confronto 2009.

- Spagna: le vendite negli aeroporti spagnoli sono calate dello 0,9% rispetto al 1° trimestre 2009, passando da 87,7m€ a 86,9m€, a fronte dell'incremento del traffico del 3,4%¹6, scontando l'impatto delle limitazioni al bagaglio a mano introdotte dalle compagnie aeree low-cost, sulle quali si è concentrata la crescita del traffico. A fronte della minor propensione all'acquisto dei passeggeri nazionali, si è peraltro registrato un miglioramento del mix di vendite connesso all'aumento dei passeggeri con destinazione extra-europee. L'aeroporto di Madrid presenta una crescita dell'1,3% a fronte di un traffico in miglioramento del 6,2%¹6. In crescita i risultati di Barcellona, che beneficia dei nuovi punti di vendita nel T2, e nelle Isole Canarie, mentre permane l'andamento negativo negli altri aeroporti turistici.
- Regno Unito: gli aeroporti inglesi hanno mantenuto le performance positive registrate nel corso del 2009, con una crescita dell'8,7% a cambi omogenei rispetto al 1° trimestre 2009, a fronte di un diminuzione del traffico dell'1,6%¹⁷. Un risultato ottenuto nonostante le avverse condizioni atmosferiche che hanno penalizzato le attività nel mese di gennaio, le più stringenti misure di sicurezza sui voli verso gli Stati Uniti e uno sciopero di 7 giorni del personale British Airways nella seconda metà di marzo. Si conferma l'ottima performance di Heathrow, con ricavi in aumento del 10% a fronte di un incremento del traffico dell'1,6%¹⁸, cui si è aggiunta nel trimestre la significativa crescita di Gatwick, secondo aeroporto inglese per volume di passeggeri, dove le vendite sono

¹⁶ Fonte: AENA dato al periodo gennaio - marzo 2010

¹⁷ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, dato al periodo gennaio – marzo 2010.

¹⁸ Fonte: BAA, dato al periodo gennaio - marzo 2010



aumentate del 9,9% rispetto ad un incremento di traffico dello 0,4%¹⁹. Il periodo beneficia inoltre del contributo delle nuove unità aperte nell'aeroporto di Bristol nell'ultimo trimestre 2009.

Altri Paesi²⁰: i ricavi sono stati pari a 81,6m€, (+2,2%, +1,7% a cambi omogenei) rispetto ai 79,8m€ del periodo di confronto 2009. In particolare, le attività in Nord America hanno registrato una buona dinamica, specialmente nell'aeroporto di Vancouver, in forte crescita per effetto sia dei giochi olimpici invernali sia dei maggiori collegamenti aerei con l'Asia. Per contro, le attività in Cile hanno risentito dell'impatto del terremoto che ha colpito il Paese a febbraio.

Ebitda

L'Ebitda è risultato pari a 28,2m€, in aumento dell'1,3% (+0,3% a cambi omogenei) rispetto ai 27,8m€ del 1° trimestre 2009, che aveva beneficiato di proventi non ricorrenti per 7,5m€, escludendo i quali la crescita sarebbe pari al 38,6% (+36,7% a cambi omogenei) e l'Ebitda Margin dell'8,7% si confronterebbe con un 6,6%.

Il risultato evidenzia il consolidamento delle sinergie da integrazione e delle azioni di efficienza implementate a partire dall'esercizio precedente per rispondere al generale calo del traffico. Sono stati inoltre ottenuti importanti miglioramenti del margine commerciale per effetto sia dell'aumento dei volumi sia del miglioramento del mix delle vendite, particolarmente sensibile in Spagna.

Investimenti

Gli investimenti sono stati pari a 4,5m€ rispetto ai 3,7m€ del 1° trimestre 2009. Il principale investimento del periodo è connesso all'apertura del nuovo terminal dell'aeroporto di Malaga. Altri interventi hanno riguardato le unità negli aeroporti di Belfast City e Bornemouth, i cui contratti sono stati recentemente rinnovati, e l'upgrading dei locali nell'aeroporto di Amman in Giordania.

¹⁹ Fonte: Aeroporto di Gatwick, dato al periodo gennaio - marzo 2010.

²⁰ Le vendite negli "Atri Paesi" corrispondono alle attività internazionali del Gruppo in Sri Lanka, Stati Uniti, India, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Colombia, Capo Verde, Panama, Maldive, Messico, Antille Olandesi.



Flight

	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazio	ne
(m€)	2010	2009	2009	a cambi omogenei
Ricavi	95,6	79,6	20,1%	13,3%
Uk & Irlanda	44,2	37,0	19,2%	16,5%
Altri paesi	51,4	42,6	20,8%	10,6%
EBITDA	4,8	5,7	(15,4%)	(21,7%)
% sui ricavi	5,0%	7,1%		
Investimenti	1,1	1,2	(12,4%)	(16,2%)
% sui ricavi	1,1%	1,5%		

Ricavi

Nel 1° trimestre 2010 i ricavi del settore Flight sono stati pari a 95,6m€ in crescita del 20,1% (+13,3% a cambi omogenei) rispetto ai 79,6m€ dello stesso periodo del 2009.

Oltre che per l'effetto dei cambi, la crescita è influenzata dal contributo della joint-venture con AirFayre sul mercato inglese (avviata a novembre 2009). La crescita su base proforma⁴ è stata del 2,3%.

Lo sviluppo delle attività internazionali, in crescita del 10,6% a cambi omogenei, trainate dal contributo positivo di Australia (+20,4%) e Medio Oriente (5,4%), ha compensato la flessione (-6% su base proforma) registrata in UK e Irlanda, dove i vettori aerei serviti hanno registrato una riduzione dei livelli di attività superiore alla flessione complessiva del traffico nell' area (-1,6%).

Ebitda

Nel 1° trimestre 2010 l'Ebitda del settore è stato pari a 4,8m€, in calo del 15,4% rispetto ai 5,7m€ dello stesso periodo del 2009 (-21,7% a cambi omogenei).

Sul risultato incidono i costi di integrazione delle attività conferite da Air Fayre e il maggiore impatto della bassa stagionalità in UK.

Investimenti

Gli investimenti complessivi sono stati pari a 1,1m€ rispetto ai 1,2m€ dello stesso periodo del 2009. I principali interventi hanno riguardato l'ampliamento delle strutture operative nello scalo di Sydney in Australia.